

Iniziati i lavori per il grande orto alla casa di riposo Gianetti

Pubblicato: Mercoledì 4 Febbraio 2015



Malgrado la neve a terra e dal cielo, o grazie ad essa, **Martedì 3 Febbraio una decina di soci di Semplice Terra**, Associazione senza scopo di lucro che ha risposto e vinto la manifestazione di interesse per la gestione di questo Orto urbano, ha dato il via alle opere di bonifica e preparazione dello storico **orto-frutteto di 3200 metri quadri compreso nel parco della RSA Gianetti**. Grande aiuto è stato dato da due ragazzi in “quarantena” scolastica per comportamenti scorretti nei loro istituti.

La disponibilità di questa area è il frutto di una **convenzione settennale gratuita tra Amministrazione comunale e Fondazione Gianetti**, proprietaria della Casa di Riposo.

L’orto è stato riconosciuto parte del sistema di iniziative denominato **“Progetto nazionale Orti urbani Italia Nostra-ANCI”** per la sua posizione e la sua storia, nonché per le finalità che Semplice Terra ha previsto di sviluppare:

– **permettere di sottrarre aree verdi all’abusivismo edilizio** ed alla speculazione riducendo l’inquinamento ambientale. Con la creazione di orti e con la diffusione di agricoltura di qualità si attiva un modo significativo per riqualificare sia spazi urbani che periurbani, migliorandone il decoro e l’estetica e valorizzando il paesaggio con attività agricole che determinano lo sviluppo di una economia etica a diretto vantaggio delle comunità locali.”

. **considerare gli Orti come realtà sociale**, urbanistica e storica di primo livello sottraendoli ad eventuali situazioni di marginalità e degrado;

. **favorire la conoscenza e la diffusione della cultura degli Orti** su tutto il territorio;

. **favorire lo sviluppo di progetti di qualità sugli Orti** da parte di soggetti pubblici e privati anche eventualmente avvalendosi di indicazioni o sistematiche che potranno essere definiti concordemente dall’ ANCI e da Italia Nostra;

. **valorizzare la qualità delle varie attività riconducibili agli Orti;**

. **dare a tali spazi valore preminente di luoghi “urbani” “verdi”** di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell’ambiente e della memoria storica

. **favorire la socialità e la partecipazione dei cittadini** e la relativa possibilità di aggregazione; favorire il recupero della manualità nelle attività connesse agli Orti; favorire lo scambio di esperienze e la collaborazione tra pubblico e privato.

«Ci troviamo di fronte ad un gioiello ambientale della città che grazie a questo progetto potrà valorizzare questa area in particolare attraverso colture sperimentali come Antichi semi – spiegano i promotori dell’iniziativa -, Permacultura (Mollison), Agricoltura naturale (Fukuoka), Agricoltura biodinamica (Steiner), e Sinergica (Hazelip), Agricoltura organico biologica (Muller) ed un “Giardino

degli aromi”. Accanto a queste attività potrà esserci l’opportunità di incorporato **un Orto didattico della scuola primaria Damiano Chiesa** e forse anche uno spazio per classi del Liceo, il tutto in ottica di massima accessibilità, cioè di possibilità di utilizzo per situazioni di handicap.

Al suo completamento, in Primavera, questa realizzazione potrà aprirsi al pubblico per essere un omaggio a tutta la città ed una buona opportunità per Saronno in occasione di Expo 2015 “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”.

Iniziativa cura da: Giorgio Pozzi, consigliere comunale, coordinatore Programma “Terra-Cibo-Sostenibilità”; Semplice Terra è una APS Associazione senza scopo di lucro che, anche a supporto delle tematiche di Expo 2015, è stata costituita in Saronno grazie ad AIAB Lombardia, ACLI Terra Lombardia, AGESCI, Cooperativa Agricola culturale Cassina Ferrara, il Sandalo equosolidale, Fattoria Nostrale, Slow Food Or.Sa., Villaggio SOS Saronno e alcune figure con specifiche professionalità ed interesse per il tema della “Terra madre”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it